



**AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER
L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO**

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** Il Decreto del Direttore n. 3358 prot. 88533 del 21.08.2025;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 21/8/2025;
- Considerato** che nei termini richiesti non è pervenuta alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto:
Consolidamento e restauro del corredo della sepoltura paleolitica (gravettiana) detta del “giovane principe”, conservata presso il Muso Archeologico di Genova Pegli”.
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sul progetto Ugov 100016-2023-FN-PRIN_Bando2022 - PRIN 2022 dal titolo “SAPiensi and SAPajus: evolution of technology in human and non-human primates” (SH6), codice progetto 2022FATAHZ, CUP D53D23000640006, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2 - investimento 1.1, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU– Responsabile del progetto: Prof. Fabio Negrino

DECRETA



Art. 1 Oggetto del bando

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto "Consolidamento e restauro del corredo della sepoltura paleolitica (gravettiana) detta del "giovane principe", conservata presso il Museo Archeologico di Genova Pegli".

La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso.

Art. 2 Requisiti dei candidati

Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nell'elenco restauratori di beni culturali.
- b) Esperienza (lavorativa e non) almeno biennale nelle attività di restauro nell'ambito dei Beni Culturali e nello specifico di contesti preistorici.
- c) Elevata capacità operativa attinente al restauro e alla conservazione di manufatti paleolitici in selce, palco e avorio
- d) Esperienza presso sedi periferiche del Ministero della Cultura, nonché musei nazionali e civici.
- e) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- f) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- g) Godimento dei diritti civili e politici;
- h) Godimento dell'elettorato attivo;
- i) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano coniugi di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) Art. 2 lettere b, c, d,: valutazione del curriculum vitae e della documentazione presentata attinente alla prestazione richiesta.



Art. 3 Modalità di presentazione della domanda

Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it> nella sezione Scuola di Scienze Umanistiche cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass.

Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione.

In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente.

Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le **ore 12:00 del 19 settembre 2025**

Art. 4 Selezione dei candidati

La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 2 sarà effettuata da un'apposita commissione che verrà nominata dopo la scadenza del bando.

Al termine della procedura verrà redatto apposito verbale che riporterà la graduatoria formulata dalla Commissione in base alle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

Il nominativo del vincitore sarà pubblicato su Amministrazione Trasparente <https://unige.it/trasparenza/incarichi/avvisi>. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica – all'indirizzo email indicato nella domanda – al solo vincitore, unitamente alla data di inizio dell'incarico.

Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 5 Stipula del contratto, durata e corrispettivo

Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge e sottoscritto, preferibilmente, con firma digitale certificata, entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n.244/2007.

L'incarico dovrà concludersi entro il **30 novembre 2025**



Il compenso lordo prestatore è stabilito in euro **€ 1.500,00** e graverà sul progetto Ugov 100016-2023-FN-PRIN_Bando2022 -PRIN 2022 dal titolo “SAPiensi and SAPajus: evolution of technology in human and non-human primates” (SH6), codice progetto 2022FATAHZ, CUP D53D23000640006, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2 - investimento 1.1, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU– Responsabile del progetto: Prof. Fabio Negrino

Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/09, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Art. 6 Pubblicità

La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione sul sito <https://unige.it/albo>

Art. 7 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Dario Cavallini, nella sua qualità di Responsabile amministrativo del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

Art. 9 Norme di riferimento

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie vigenti in materia

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott. Dario Cavallini

(F.to digitalmente)

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto Prof. Fabio Negrino
Obiettivo del progetto: Studio del corredo della sepoltura paleolitica (gravettiana) detta del "giovane principe", conservata presso il Museo Archeologico di Genova Pegli
Oggetto della prestazione: Consolidamento e restauro del corredo della sepoltura paleolitica (gravettiana) detta del "giovane principe", conservata presso il Museo Archeologico di Genova Pegli nell'ambito del progetto PRIN 2022 dal titolo "SAPiens and SAPajus: evolution of technology in human and non-human primates" (SH6), codice progetto 2022FATAHZ, CUP D53D23000640006, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2 - investimento 1.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU
Descrizione dettagliata della prestazione: Consolidamento e restauro di manufatti paleolitici in selce, palco e avorio della sepoltura gravettiana detta del "giovane principe", conservata presso il Museo Archeologico di Genova Pegli. Attività svolta nell'ambito di un progetto di ricerca finalizzato allo studio di un corredo sepolcrale paleolitico ligure. La prestazione è di natura temporanea e ha carattere altamente specializzato, richiedendo una consolidata esperienza nel trattamento e nel restauro di manufatti paleolitici.
Competenze richieste al prestatore: • Iscrizione nell'elenco restauratori di beni culturali. • Esperienza (lavorativa e non) almeno biennale nelle attività di restauro nell'ambito dei Beni Culturali e nello specifico di contesti preistorici. • Elevata capacità operativa attinente al restauro e alla conservazione di manufatti paleolitici in selce, palco e avorio • Esperienza presso sedi periferiche del Ministero della Cultura, nonché musei nazionali e civici.
Durata del progetto: Da concludersi entro il 30 novembre 2025
Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) € 1.500 euro lordo prestatore La spesa graverà sul progetto 100016-2023-FN-PRIN_Bando2022 -PRIN 2022 Prof. Negrino Fabio
Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) • <i>Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l, D.P.R. 917/86 TUIR);</i> ○ <i>lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)</i>